

## Giulianova. Il nuovo sindaco è Costantini Tribuiani battuto al fotofinish

Jwan Costantini è il nuovo sindaco di Giulianova. L'ha spuntata nella notte su Pietro Tribuiani.. Costantini, candidato del Polo civico Giulianovaprimaditutto e Pietro Tribuiani del centrodestra compatto con Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia e Idea di Quaglierello si sono sfidati in una contesa mozzafiato. I due candidati si sono inseguiti voto su voto, punto, punto tanto che alla fine il vantaggio di Costantini oscillava tra i 25 e i 65 punti e su questo dato si sono fermati anche i due raggruppamenti in attesa di un dato ufficiale che doveva arrivare dall'ufficio elettorale del Comune, perché, tra l'altro, bisognava verificare le schede nulle e quelle bianche.

Quindi avrebbe vinto Costantini e va segnalato che il candidato Tribuiani ha recuperato circa 900 voti rispetto al primo turno e ci si chiede quale dei gruppi rimasti fuori abbiano convogliato i voti sul candidato del centrodestra ufficiale. Lo stesso Tribuiani ha annunciato di non essere stato eletto sindaco. Paolo Vasanella, della lista Azione politica-L'altra Giulianova, commissariato da Fratelli d'Italia, ha dichiarato «è una festa della dignità, della trasparenza contro i partiti e contro i candidati arrivati dall'alto». Come detto, tutti gli esclusi avevano dichiarato che invitavano a votare i propri elettori, cioè ad andare alle urne. Contrariamente alla giornata finale del primo turno, dove tutto era filato liscio senza problemi o incidenti, quella di ieri non lo è stata affatto. Già dal mattino c'era stato un via vai di candidati o di appartenente all'uno e all'altro gruppo che avevano avuto come epicentro le sezioni del quartiere Annunziata, accusati di influenzare in qualche modo le persone che si stavano recando a votare. Ma, nel pomeriggio, le cose sono andate anche peggio. Riferiamo a parte di quanto avvenuto nel seggio numero 19 con un cittadino al quale sarebbe stato permesso di votare due volte. Ma ancora una volta supporter dei due schieramenti ad accusarsi a vicenda sempre per la presenza davanti ai seggi.

E poi c'è stato anche un fatto di cronaca con due persone, sempre di schieramenti opposti, che sono venute alle mani a tal punto che entrambe hanno dovuto fare ricorso al Pronto soccorso dell'ospedale, dove sono state giudicate guaribili in sette e dieci giorni con entrambi che hanno minacciato una querela ma fino ieri sera nessuno si era presentato dai carabinieri. Per questi episodi sono intervenuti i carabinieri e la Digos.